

GIOVEDÌ 17

ore 21.00



**(SWEET)
(BITTER)**

di **Thomas
Hauert**

In questo assolo Thomas Hauert si confronta con "Si dolce il tormento", madrigale del compositore barocco Claudio Monteverdi e con i 12 madrigali di Salvatore Sciarrino. L'autore rilegge il poema dell'amore impossibile come l'espressione della tensione universale verso

un ideale e il tormento di riconoscere che questo rimane irraggiungibile.

A seguire l'incontro con l'artista presentato da T. Conte e moderato da M. Guatterini

VENERDÌ 18

dalle ore 19.00

19.00 - 20.00 prima sessione

Debora Giordi | Studio sulla Grazia
Pierluigi Castellini | The Secret of Life
Danila Gambettola | Two Girls *

20.30 - 21.30 seconda sessione

Giovanfrancesco Giannini | Ensemble
Andrea Orlandi | Bye Bye Baby
(bi bi bebi) *

22.00 - 22.30 terza sessione

Sabrina Mazzuoli | Disarmate
lucertole senza coda
Fabio Liberti | Io la danza non la capisco *

**Al termine di ogni sessione ci sarà l'incontro con gli autori e il rinfresco nello spazio Luigi Nono*



**RESIDENZA
//RESISTENZA**

Maratona
Coreografica

SABATO 19

ore 21.00



**SAD SAM
ALMOST 6**

di **Matija
Ferlin**

Nel suo assolo Matija Ferlin indaga la mente incondizionata del bambino. Durante la crescita, la coscienza del vivere lo mette di fronte a situazioni terrificanti che condizionano la sua relazione con il mondo, e tutte le presenze del suo immaginario infantile si trasformano in nemici. Il diventare

adulto determina così condizioni di fragilità che sviluppano modelli di comportamento sempre più personali.

A seguire incontro con l'artista

DOMENICA 20

DALLE ORE 17.00

**RESIDENZA
//RESISTENZA**

Maratona Coreografica

Ore 17.00 - spazio Luigi Nono
Elisa Ferrari | Although of course you end up becoming yourself *

Ore 17.30 - spazio DiDstudio
Helen Cerina | Loss of Apparent Quality
Eugenia Coscarella | L'enfilade *

**al termine delle sessioni ci sarà l'incontro con gli autori e rinfresco nello spazio Luigi Nono*



ORE 18.30

**SUNDAY
CONTACT JAM**

in collaborazione con
Collettivo Daimon

Gruppo tra i più attivi nel divulgare la Contact Improvisation, sostiene ed incoraggia il dialogo tra gli spazi che promuovono e praticano questa disciplina proponendo anche quest'anno, all'interno del Festival, una Jam Session aperta a danzatori e performer che desiderano un momento di scambio e incontro. Con musica dal vivo e ricco buffet.